

SETTORE ALPI GRAIE E PENNINE

**Bollettino Valanghe nr 100 emesso dal Centro Addestramento Alpino  
alle ore 14:00 del 14/03/2025**


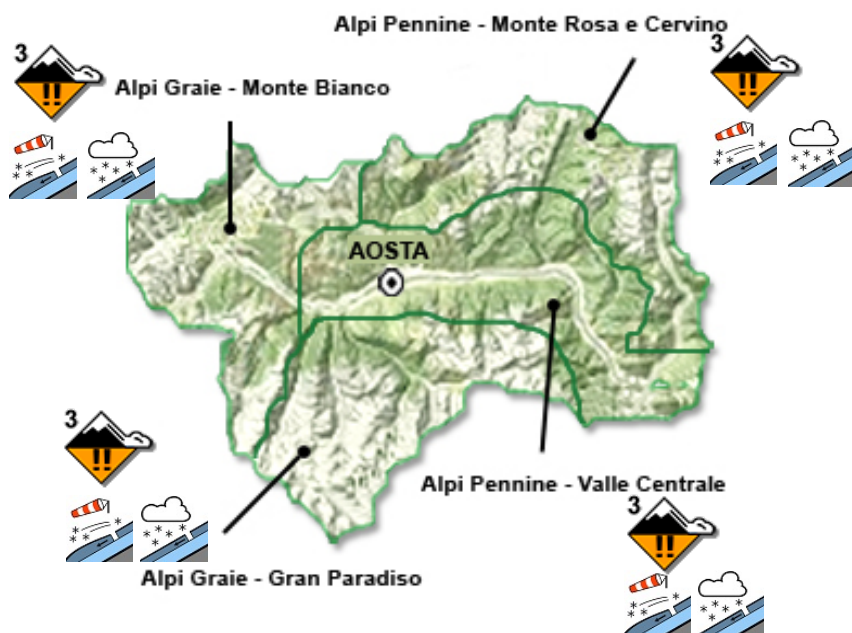
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE <sup>(1)</sup> per il giorno 15/03/2025**

**SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE**


5  
4  
3  
2  
1

Molto Forte  
Forte  
Marcato  
Moderato  
Debole
























**PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI**

Neve fresca  
Neve ventata  
Strati deboli persistenti  
Neve bagnata  
Valanghe di slittamento



**STATO MANTO NEVOSO:** 0 0 0 La serie di perturbazioni che stanno interessando la Regione sono di debole intensità. La neve nuova abbinata a vento da moderato a forte proveniente dai quadranti meridionali ha creato nuovi e diffusi accumuli. Tali accumuli non legheranno bene con quelli preesistenti e con il vecchio manto, all'interno del quale sono presenti strati fragili, soprattutto nei pendii più ombreggiati. I vecchi accumuli non saranno di facile individuazione a causa delle deboli nevicate che li nasconderanno. La nuova neve, al di sotto dei 2300m circa, risulta umida e pesante. Il distacco provocato può avvenire già con debole sovraccarico sui pendii ripidi indicati. Si attendono valanghe con scaricamenti di neve a debole coesione e valanghe a lastroni di grandi dimensioni. In singoli casi possono subire un distacco più in profondità nella neve vecchia e raggiungere dimensioni molto grandi.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA <sup>(2)</sup> del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI GRAIE - GRAN PARADISO				 2000	 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Le possibilità per le escursioni in ambiente montano innevato richiedono esperienza e un'ottima capacità nella valutazione del pericolo del sito specifico a causa dei nuovi accumuli che hanno coperto quelli vecchi. Prestare attenzione ai punti di passaggio tra poca a tanta neve, sotto le creste, nelle conche e in prossimità di colli, canaloni e netti cambi di pendenza. I rumori di wooms e le fessurazioni del manto sono un chiaro segnale di pericolo valanghivo. La neve nuova ha parzialmente coperto i sassi che risultano ancora intercettabili. A causa dell'umidificazione del manto si consiglia, per lo sci alpinismo, di portare al seguito la sciolina per favorire la progressione ed evitare che la neve si attacchi nelle pelli.
ALPI GRAIE - MONTE BIANCO				 2000	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE - MONTE ROSA E CERVINO				 2000	 STAZIONARIO	
ALPI PENNINE - VALLE CENTRALE				 2000	 STAZIONARIO	

- 1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- 2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.